

Deliberazione n. 69/2025/VSGC**Repubblica italiana****Corte dei conti****La Sezione del controllo per la Regione Sardegna**

composta dai magistrati:

Dott.ssa Cristina Ragucci	Presidente f.f.
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario (relatore)
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella Camera di consiglio del 24 marzo 2025 ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE**sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della PROVINCIA DI ORISTANO negli anni 2022 e 2023****Visto** l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;**Visto** lo Statuto speciale della Regione Autonoma della Sardegna approvato con la legge costituzionale del 26 febbraio 1948, n. 3;**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 16 gennaio 1978, come modificato dal decreto legislativo del 9 marzo 1998, n. 74 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna concernente il controllo sugli atti della Regione";**Visto** il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. del 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;**Vista** la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";**Visto** il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (Tuel);**Vista** la deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INP con cui la Sezione delle Autonomie ha approvato la versione aggiornata delle Linee guida e del questionario sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni per gli anni 2022 e 2023;

Vista la deliberazione della Sezione di controllo della Regione Sardegna n. 13/2024 di approvazione del programma delle attività di controllo per l'anno 2024;

Visto il decreto del Presidente della Sezione di controllo della Regione Sardegna n. 32/2024 con il quale è stata assegnata al Referendario Raffaele Giannotti l'attività di verifica sul funzionamento dei controlli interni, per gli esercizi 2022 e 2023, della Provincia di Oristano;

Viste le relazioni-questionario sul sistema dei controlli interni per gli esercizi 2022 e 2023 trasmesse dal Comune alla Sezione di controllo della Regione Sardegna;

Vista la richiesta istruttoria all'Ente di cui alla nota prot. SC_SAR n. 65 del 08/01/2025;

Vista la nota prot. SC_SAR n. 477 del 24/01/2025 di riscontro della Provincia;

Visti i regolamenti, gli atti, i provvedimenti e la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria;

Vista la nota n. 1322 del 14 marzo 2025, con la quale il Magistrato istruttore ha deferito la relazione istruttoria per la discussione collegiale;

Vista l'ordinanza n. 4/2025, con la quale il Presidente della Sezione di controllo della Regione Sardegna ha convocato l'odierna Camera di consiglio per deliberare in ordine alla Relazione sul funzionamento dei controlli interni della Provincia di Oristano, esercizi 2022 e 2023;

Udito il Magistrato istruttore Referendario Raffaele Giannotti;

DELIBERA

- di approvare l'allegata relazione conclusiva, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, concernente la "Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nella Provincia di Oristano, anni 2022 e 2023";
- di esprimere una valutazione di adeguatezza complessiva del sistema dei controlli interni della Provincia di Oristano, riservandosi ogni ulteriore verifica nei prossimi cicli di controllo a partire dal questionario 2024;
- di raccomandare alla Provincia di Oristano di conformarsi alle osservazioni e raccomandazioni contenute nella relazione conclusiva, superando le criticità riscontrate ed evidenziate nella stessa, ed a comunicarne gli esiti alla Sezione

medesima a mezzo della prevista relazione annuale;

ORDINA

che la deliberazione sia trasmessa, rispettivamente, all'Amministratore straordinario della Provincia di Oristano, al Segretario generale, all'Organo di revisione, nonché all'Assessore agli Enti locali della Regione autonoma della Sardegna.

Si ricorda l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 31 d.lgs. n. 33/2013.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 24 marzo 2025.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

F.to

IL RELATORE

Raffaele Giannotti

F.to

IL PRESIDENTE f.f.

Cristina Ragucci

Depositata in Segreteria in data 24 marzo 2025

F.to

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

Anna Angioni



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO

PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**VERIFICA SUL FUNZIONAMENTO DEL
SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI
INTERNI NELLA PROVINCIA DI
ORISTANO**

ANNI 2022 e 2023

(art. 148, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO
PER LA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**VERIFICA SUL FUNZIONAMENTO DEL
SISTEMA INTEGRATO DEI CONTROLLI
INTERNI NELLA PROVINCIA DI ORISTANO**

ANNI 2022 e 2023

(art. 148, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

RELAZIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE N. 69/2025/VSGC

Magistrato relatore: Dott. Raffaele GIANNOTTI

Funzionario istruttore: Dott.ssa Sharin DEMURU

INDICE

1	QUADRO NORMATIVO	3
	1.1. Norme di riferimento.	3
	1.2. Le Linee guida della Sezione Autonomie e il questionario per l'anno 2022 e 2023.	4
2	LE RISULTANZE ISTRUTTORIE.	5
3	LE PRECEDENTI VERIFICHE SVOLTE DALLA SEZIONE.....	6
4	IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (SEZIONE 1)	7
5	IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE 2).	8
6	IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE 3).....	10
7	IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE 4)	12
8	IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (SEZIONE 5).....	13
9	IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI (SEZIONE 6).....	15
10	IL CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI (SEZIONE 7)	16
11	APPENDICE SUL PNRR.....	17
12	RACCOMANDAZIONI DELLA SEZIONE	18

1 QUADRO NORMATIVO

1.1. Norme di riferimento.

L'art. 148, comma 1, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) disciplina i poteri di controllo delle Sezioni regionali della Corte dei conti, le quali, *«con cadenza annuale, nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale»*. A tal fine, *«il sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o il presidente della provincia, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette annualmente alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti un referto sul sistema dei controlli interni»*. L'art 148, comma 1, del TUEL prevede, altresì, che il referto-questionario sia predisposto sulla base delle linee guida deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nonché sulla base dei controlli effettuati nell'anno.

Al riguardo, la Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 28/SEZAUT/2014/INPR, ha rilevato che il controllo affidato alla Corte ha per oggetto la valutazione e verifica dell'adeguatezza funzionale e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni, degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati, dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile, degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica, del monitoraggio interno, da parte dell'ente, in corso di anno degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'ente medesimo, del monitoraggio dei rapporti finanziari e gestionali tra l'ente in riferimento e gli organismi partecipati dall'ente stesso.

Sul piano sanzionatorio, nella deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR, la Sezione delle Autonomie ha ricordato che *«presso le Sezioni giurisdizionali regionali, in forza del comma 4, art. 148 del Tuel, potranno essere attivati giudizi per l'irrogazione di sanzioni agli amministratori nel caso le Sezioni di controllo dovessero rilevare*

l'assenza o l'inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie di controllo interno adottati dagli Enti».

1.2. Le Linee guida della Sezione Autonomie e il questionario per l'anno 2022 e 2023.

Con deliberazione n. 2/SEZAUT/2024/INPR del 20 dicembre 2023, la Sezione delle Autonomie ha approvato le *“Linee guida e relativo questionario per le relazioni annuali del Sindaco dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del sindaco delle città metropolitane e del presidente delle province sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni negli anni 2022 e 2023 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL)”*. Le linee guida hanno previsto la trasmissione alla Sezione della relazione-questionario riguardante i controlli svolti nell'anno 2022 entro il 15 marzo 2024, e la trasmissione della relazione-questionario riguardante i controlli svolti nell'anno 2023 entro il 15 aprile 2024 (termine prorogato dalla Sezione delle Autonomie al 15 luglio 2024), tramite piattaforma dedicata ai questionari di finanza territoriale *“QFIT-Questionario Finanza territoriale”*.

La relazione è strutturata in forma di questionario a risposta sintetica, articolato in più sezioni: Sistema dei controlli interni, Controllo di regolarità amministrativa e contabile, Controllo di gestione, Controllo strategico, Controllo sugli equilibri finanziari, Controllo sugli organismi partecipati, Controllo sulla qualità dei servizi.

In ogni caso, come anche chiarito nelle Linee guida, è fatta salva *“la facoltà per le Sezioni regionali di controllo di integrare le informazioni contenute nello schema di relazione con la richiesta di ulteriori elementi informativi, a maggiore illustrazione dei profili esaminati”*.

Compete, infatti, alla Sezione regionale di controllo la specifica funzione di valutazione della operatività del sistema dei controlli interni presso il singolo ente (deliberazione n. 23/SEZAUT/2019 del 16 agosto 2019).

2 LE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Provincia di Oristano ha regolarmente inviato la relazione sul sistema integrato dei controlli interni per gli esercizi 2022 e 2023, come richiesto dall'art. 148 del TUEL, utilizzando la piattaforma LimeFIT. Per l'anno 2022 la trasmissione è avvenuta in data 15 marzo 2024 (prot. n. 1704), mentre per l'anno 2023 è stata inviata il 12 aprile 2024 (prot. n. 2250). Inoltre, sono stati richiesti chiarimenti con apposita nota istruttoria (prot. n. 65 dell'08/01/2025), a cui l'Ente ha fornito riscontro con nota prot. n. 477 del 24/01/2025.

In conformità all'art. 198-bis del TUEL, il referto di gestione 2022 è stato trasmesso alla Sezione di controllo in data 22 dicembre 2023 (prot. n. 6358); successivamente, in data 17 dicembre 2024, è stato inoltrato attraverso il sistema ConTe il referto del controllo di gestione 2023 (prot. n. 0006781), non appena sono stati approvati il Rendiconto di gestione 2023 (deliberazione n. 58 del 19/06/2024) e la Relazione sulla Performance 2023 (deliberazione n. 141 del 10/12/2024).

Durante l'istruttoria sono stati acquisiti sul sito *web* istituzionale della Provincia di Oristano ulteriori documenti.

3 LE PRECEDENTI VERIFICHE SVOLTE DALLA SEZIONE.

L'ultima verifica della Sezione è stata effettuata con la deliberazione n. 101/2023/VSGC con riferimento al funzionamento del sistema dei controlli nell'esercizio 2021. In tale occasione la Sezione ha ritenuto il sistema integrato dei controlli interni della Provincia di Oristano parzialmente adeguato, con l'invito rivolto all'Ente ad adottare le necessarie misure correttive ai fini del superamento delle criticità e carenze accertate nelle singole tipologie di controllo e, in particolare, a: a) migliorare lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile, adottando tecniche di campionamento degli atti in linea con le indicazioni espresse dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti; b) adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale nell'ambito del controllo di gestione, facendo utilizzo degli indicatori necessari al controllo di gestione, incluso l'indicatore di economicità dell'azione amministrativa; c) migliorare il monitoraggio sugli organismi partecipati sotto il profilo dei controlli di gestione, patrimoniali e finanziari; d) implementare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dall'Ente e dagli organismi partecipati attraverso l'adozione delle Carte dei servizi, l'ampliamento delle attività di indagine di *customer satisfaction*, lo svolgimento di confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni, il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse nella definizione degli *standard* di qualità.

4 IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI (SEZIONE 1)

Nelle annualità 2022 e 2023 il sistema dei controlli interni è stato esercitato in conformità con i regolamenti interni e le normative vigenti. I *report* programmati sono stati prodotti regolarmente, con un elevato numero di *report* sugli equilibri finanziari. Non sono emerse criticità significative nell'organizzazione e nell'attuazione dei controlli, come indicato nelle risposte fornite sia per il 2022 che per il 2023, dove il grado di criticità riscontrato è stato nullo per tutte le tipologie di controllo. Tuttavia, nel 2022, sono stati effettuati miglioramenti nell'integrazione e nel raccordo del sistema dei controlli interni. In particolare, l'ente ha dichiarato che: *"a) Il controllo è stato integrato con l'inserimento delle scritture private nel campione e dal terzo quadrimestre 2022 anche con l'estrazione e successivo controllo di tutti gli atti di liquidazioni afferenti ai progetti finanziati con PNRR b) Con Delibera dell' Amministratore Straordinario n. 125/2022 è stata presa d'atto l'attività del controllo e sono stati definiti gli indicatori di analisi finanziaria, efficienza ed efficacia. c) Con Delibera dell'A. S. n. 41/2022 sono stati approvati gli indicatori afferenti la metodologia del controllo. d) Si era già proceduto a migliorare l'organizzazione con nota prot. n. 11544/2021 della Dirigente del Settore Finanziario e) Con Delibera dell'A.S. n. 34/2022 sono stati adottati gli indicatori per il controllo. f) Con Delibera dell'A.S. n. 53/2022 la metodologia definita con precedente Delibera 50/2021 è stata adottata a regime"*.

Con riferimento alla precedente delibera della Sezione (n.101/2023), la Provincia ha precisato che: *"La Carta dei servizi è in corso di definizione ed è stata inserita come obiettivo di performance 2024; inoltre nell'esercizio 2023 è stato inserito nel sito dell' Ente il questionario di customer satisfaction. La contabilità economico-patrimoniale viene utilizzata a consuntivo in sede di Rendiconto e di redazione del Bilancio Consolidato."*

5 IL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE (SEZIONE 2).

Negli anni oggetto di verifica l'ente ha effettuato i prescritti controlli di regolarità contabile e tecnico-amministrativa. Con riferimento a quest'ultimo, in entrambe le annualità è stata rilevata una singola irregolarità, che è stata tempestivamente sanata. In entrambi gli anni, i *report* quadrimestrali sono stati regolarmente trasmessi e non sono emerse criticità tali da richiedere ulteriori controlli o indagini specifiche. Le irregolarità segnalate non sono state rilevanti (mancata indicazione di specifiche voci di bilancio, l'assenza dell'indicazione del responsabile del procedimento o taluni difetti di pubblicazione) e gli interventi correttivi sono stati attuati efficacemente.

Nei questionari si dichiara che il campionamento degli atti amministrativi è stato effettuato attraverso "*campionamento statistico*". Al riguardo, in riscontro alla richiesta istruttoria, l'ente ha chiarito che: "*dal 01/01/2022, a seguito di disposizione organizzativa della Segretaria Generale prot. 21885 del 22/12/2021, viene svolto attraverso l'estrazione del 5% degli atti adottati nel quadrimestre di riferimento con l'utilizzo del software ADS della Piattaforma sfera-atti in dotazione dell'Ente. Il metodo utilizzato prevede un campionamento statistico con una prima estrazione automatica del 5% tra tutti gli atti adottati presenti nel Registro determinazioni (di impegno e non) distinti per Settore; successivamente si procede ad un'ulteriore estrazione sempre con l'utilizzo del software, ma con un campionamento suddiviso per settore e per "categorie di atti" precostituite, ispirate alle aree di rischio ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.190/2012, selezionate a seconda della tipologia dell'atto da ciascun operatore al momento della predisposizione dello stesso sulla piattaforma citata. L'estrazione del 5% delle scritture private avviene invece con metodo di estrazione casuale semplice, con l'extrapolazione dal Registro Gestione Contratti per il periodo considerato. Dal terzo quadrimestre 2022 sono stati sottoposti a controllo anche tutti gli atti di liquidazione afferenti ai progetti finanziati col PNRR -decreto MIUR (e fino al 2026). Inoltre, dal 01/01/2024, la percentuale di estrazione delle categorie relative agli affidamenti/appalti è stata portata al 15"*.

Gli esiti del controllo di gestione dell'anno precedente non hanno influito sulla scelta degli atti da controllare, in quanto "*il controllo di gestione non ha rilevato criticità che rendessero necessario individuare ulteriori settori di attività da sottoporre al controllo successivo; il campionamento previsto è ritenuto esaustivo*"; inoltre, non sono stati rilevati

Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della provincia di
Oristano Anni 2022 e 2023

elementi che richiedessero la modifica delle modalità di controllo preventivo di regolarità contabile: *“Il controllo di regolarità contabile non ha rilevato criticità negli atti da segnalare al Nucleo di controllo affinché venissero modificate le modalità di estrazione degli atti da sottoporre a controllo”*.

L'analisi dei tempi medi ponderati di pagamento, inoltre, ha posto in luce un progressivo miglioramento: il discostamento negativo rispetto alla soglia dei 30 giorni, già pari a -14 giorni nel 2022, si è ulteriormente incrementato toccando i -18 giorni nel 2023.

6 IL CONTROLLO DI GESTIONE (SEZIONE 3)

Il referto sul controllo di gestione 2023 (delibera n. 148 del 17/12/2024) è stato inoltrato in un secondo momento rispetto alla compilazione del questionario 2023, all'esito delle deliberazioni dell'Amministratore Straordinario n. 58 del 19/06/2024 per il Rendiconto di gestione e n. 141 del 10/12/2024 per la Relazione sulla Performance. L'approvazione del rendiconto di gestione 2023 e la validazione della relazione sulla Performance 2023, infatti, hanno subito un lieve rallentamento, influenzando sulla tempestività con cui il relativo referto è stato trasmesso alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 198-bis TUEL.

Il questionario ha evidenziato, per entrambi le annualità, la mancanza di un sistema di contabilità analitica fondato su centri di costo. Al riguardo, nelle note l'Ente ha dichiarato che: *“La contabilità economico-patrimoniale viene utilizzata a consuntivo in sede di rendiconto e di redazione del bilancio consolidato; tuttavia i report del controllo di gestione, sebbene basati su dati estrapolati dalla contabilità armonizzata, permettono la valutazione e comparazione dei costi sostenuti dall'amministrazione e il confronto con l'esercizio precedente. Pertanto, forniscono informazioni utili alle decisioni da prendere, per garantire l'efficienza, l'efficacia e d economicità dell'attività dell'Ente. I report comprendono anche il monitoraggio degli obiettivi gestionali relativi ai progetti dell'edilizia scolastica finanziati col PNRR, che rivestono un'importanza primaria tra gli obiettivi strategici dell'Ente e vengono trasmessi anche ai revisori per l'audit finanziario -contabile”.*

I report periodici sono risultati tempestivi e aggiornati; il controllo di gestione ha influenzato in diversi casi la riprogrammazione degli obiettivi, in quanto: *“Le risultanze del controllo di gestione e i risultati degli indicatori approvati con Delibera n. dell'A.S. 125/2022, vengono periodicamente illustrati in Conferenza di dirigenti e alla presenza dell'Amministratore Straordinario, al fine della valutazione dell'eventuale riprogrammazione degli obiettivi dell'Ente”.* Sono stati utilizzati tutti gli indicatori tranne quello di "output".

Con riferimento al grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi dell'azione amministrativa, in sede di riscontro istruttorio, l'ente ha dichiarato che *“si può indicare il livello “Alto” sia per l'area relativa ai servizi amministrativi che per l'area dei servizi tecnici. Per quanto riguarda l'area dei “servizi alla persona”, considerato che l'Ente non eroga servizi*

Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della provincia di
Oristano Anni 2022 e 2023

a domanda individuale, si ritiene più opportuno utilizzare l'opzione "non ricorre la fattispecie".

7 IL CONTROLLO STRATEGICO (SEZIONE 4)

La Provincia di Oristano ha adottato: il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022/2024 (deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 121 del 17/10/2022) e successivamente il PIAO 2023/2025 (deliberazione n. 92 del 31/07/2023); il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024 (delibera dell'A.S. n. 1 del 11/01/2022, successivamente integrata) e 2023-2025 (deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 19 del 09/02/2023), monitorandone l'avanzamento su base semestrale. All'esito del ciclo della performance ha adottato la Relazione sulla Performance 2022 (*Deliberazione n. 159 del 20/12/2023*) e 2023 (*Deliberazione n. 141 del 10/12/2024*), a seguito della validazione dell'O.I.V.

Tuttavia, la sezione "Valore pubblico" del PIAO non include indicatori di *outcome*/impatto riferibili alle misure di: politiche giovanili ed obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Si evidenzia, altresì, la mancata interazione tra la contabilità analitica e il ciclo della *performance*, sì da orientare la definizione di obiettivi, risorse e piani tariffari. Permangono, inoltre, talune difficoltà nell'applicare in concreto le misure di rotazione dei dirigenti e del personale in generale, ostacolate dalla asserita carenza di personale. L'ente, infatti, dichiara: *"a) Non si è proceduto alla rotazione degli incarichi dirigenziali a causa della carenza di figure dirigenziali con professionalità tali da consentire la rotazione; ne è un esempio l'incarico ad interim del dirigente del Settore Viabilità che ha ricoperto anche quello del Settore Edilizia e istruzione; b) La misura di rotazione del personale in capo ai dirigenti, è risultata di difficile attuazione per la grave carenza di personale a cui l'Ente sta ponendo rimedio con specifiche misure di assunzione"*.

All'esito della validazione della Relazione sulla Performance 2023 e al Referto del Controllo di gestione 2023, la percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici fissati si attesta al 100% (al pari del 2022).

8 IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI (SEZIONE 5)

L'Amministratore straordinario con i poteri di Giunta ha approvato: con le deliberazioni n. 134/2021 del 14/12/2021 e n. 16 del 06/02/2023 rispettivamente il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e 2023/2025; con le deliberazioni n. 1 del 11/01/2022 e n. 19 del 09/02/2023 rispettivamente il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) triennio 2022/2024 e 2023/2025.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022, è stato approvato, con la deliberazione n. 145 del 31/12/2021, il bilancio di previsione finanziario 2022/2024; inoltre, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione dell'Amministratore straordinario, con i poteri del Consiglio, n. 84/2022 del 28/07/2022 *“Salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 – Assestamento Generale al Bilancio di previsione 2022 – 2024 di cui all'art. 175 c.8 D.Lgs. 267/2000 – variazione al Bilancio di previsione 2022/2024 e parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2021”*. Successivamente, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione n. 70/2023 del 06/06/2023, in ritardo rispetto alla data di approvazione prevista del 30 aprile (art. 227, c. 2, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 18, c. 1, lett. b), d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

Per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2023, è stato approvato: con la deliberazione n. 17 del 06/02/2023 il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011; con la deliberazione n. 90/2023 del 31/07/2023 la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio. Successivamente, con deliberazione dell'Amministratore Straordinario, con i poteri del Consiglio, n. 58 del 19 giugno 2024, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, anch'esso in lieve ritardo.

Dal questionario acquisito emerge che il responsabile del servizio finanziario ha predisposto adeguate linee guida per garantire il corretto svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari. Il coinvolgimento degli organi di governo, del segretario e dei responsabili dei servizi è stato regolare e continuo, con verifiche effettuate più di

Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della provincia di
Oristano Anni 2022 e 2023

due volte all'anno. Le misure adottate non hanno richiesto interventi straordinari sulla gestione di competenza, residui o cassa.

Non sono state segnalate situazioni che potessero pregiudicare gli equilibri di bilancio, e non si sono rese necessarie misure correttive in ambiti gestionali specifici. La consistenza delle entrate vincolate è stata ricostituita in conformità alle normative vigenti, e il monitoraggio della liquidità ha assicurato il regolare svolgimento del programma dei pagamenti.

9 IL CONTROLLO SUGLI ORGANISMI PARTECIPATI (SEZIONE 6)

Dal questionario emerge che l'Ente ha attuato misure di monitoraggio sugli organismi partecipati, comprese le verifiche periodiche relative ai profili organizzativi e gestionali. Non sono emerse situazioni di crisi aziendale per le società a controllo pubblico, né è stato necessario derogare al principio dell'amministratore unico. Al riguardo, l'ente dichiara che: *“La Società in house S.P.O. S.r.l si è adeguata alla previsione del D.lgs. n. 175/2016 ed è pertanto amministrata da un Amministratore unico”*.

Il monitoraggio sugli adempimenti dei contratti di servizio è stato regolarmente effettuato e sono stati applicati indicatori di efficacia, efficienza, economicità e qualità dei servizi affidati.

Con riferimento alla conciliazione dei rapporti creditori e debitori (art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) fra l'Ente e gli organismi partecipati, in corso di perfezionamento durante la compilazione del questionario, essa si è conclusa con esito positivo in tempo utile per l'approvazione del Rendiconto 2023, corredato dalla duplice asseverazione degli organi di controllo, come dichiarato dal riscontro dell'ente alla richiesta istruttoria dell'Ufficio.

Con la deliberazione dell'Amministratore straordinario n. 156/2024 del 30/12/2024, trasmessa a questa Sezione, è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipate, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 175/2016, alla data del 31 dicembre 2023, da cui risulta che: *“le Società partecipate direttamente e indirettamente dalla Provincia di Oristano, rientranti nel perimetro del TUSPP, risultavano essere le seguenti: - Servizi Provincia Oristano S.r.l. - Società in house attiva. - GAL Terre Shardana A R.L., la cui procedura fallimentare si è conclusa nel 2024 e non è più sussistente - G.A.L. Eleonora d'Arborea Soc. cons. a r.l. - inattiva e scaduta il 31 dicembre 2020 per cui si è richiesta la procedura di cancellazione”*. Dalla citata deliberazione di evince, altresì, che il Gruppo Amministrazione Pubblica ai fini dell'elaborazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'Allegato 4/4 Al D.Lgs. 118/2011 comprende altresì il: - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (20,94%), consorzio obbligatorio; - Consorzio UNO (12,5%); - Consorzio Turistico Horse country - in liquidazione (9,09%).

10 IL CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI (SEZIONE 7)

L'Ente non ha ancora adottato la Carta dei Servizi, tuttavia ha avviato le attività propedeutiche alla sua adozione. Infatti, come precisato in sede di approfondimento istruttorio, *“l'adozione della Carta dei Servizi è stata posta come obiettivo di performance biennale (2024/2025). Nel 2024 si è pertanto tenuto un apposito corso di formazione (10 e 29 ottobre), al termine del quale la Segretaria Generale (con nota prot. n. 25898 del 20/12/2024) ha invitato i dirigenti a formulare proposte in merito ai servizi da includere nella Carta, in vista del varo finale entro il 2025”*.

Con la Delibera n. 5/2023 è stato approvato un questionario di *customer satisfaction*, disponibile sul sito *web* istituzionale, per raccogliere *feedback* degli utenti sui servizi offerti. Le indagini di *customer satisfaction* sono state effettuate su tutti i servizi e i risultati, anche se negativi, sono stati pubblicati. Tuttavia, non sono state avviate forme di coinvolgimento attivo degli *stakeholders* nella fase di definizione degli standard di qualità.

Dal questionario emerge che l'Ente ha condotto analisi dettagliate sulla qualità effettiva dei servizi erogati, utilizzando 30 indicatori per misurare dimensioni come accessibilità, tempestività, trasparenza e affidabilità. Le rilevazioni sulla qualità si sono estese anche agli organismi partecipati. Gli standard di qualità programmati sono stati determinati in conformità a quanto previsto nei provvedimenti dell'Ente e la soddisfazione degli utenti è stata monitorata con frequenza infrannuale. Nonostante ciò, il *benchmarking* con altre amministrazioni non è stato implementato, limitando il confronto esterno dei livelli di qualità raggiunti.

11 APPENDICE SUL PNRR

L'Ente, in qualità di soggetto attuatore di interventi finanziati dal PNRR, ha predisposto una *governance* strutturata, con appositi capitoli di entrata e di spesa, nonché misure specifiche per prevenire frodi e conflitti di interesse. Gli interventi sono registrati nel sistema ReGiS, con sei postazioni di accesso attive, con conseguente tracciabilità sia a livello procedurale che contabile, grazie all'assegnazione di un CUP per ciascun progetto e al monitoraggio affidato a una struttura dedicata.

Gli organi di controllo interno eseguono verifiche periodiche sugli atti gestionali, assicurando che tutti gli atti siano conservati su supporti informatici e che ogni procedimento sia conforme ai requisiti di trasparenza e tracciabilità. In particolare, l'Ente riferisce che: *“Tutti gli atti di liquidazione afferenti al PNRR vengono controllati in sede di Controllo successivo di regolarità amministrativo contabile dal Nucleo di controllo”*.

Tuttavia, i sistemi informatici dell'Ente non integrano ancora tempestivamente i flussi informativi per supportare la funzione strategica e gestionale. Al riguardo, l'Ente dichiara che: *“Con riferimento agli interventi di edilizia scolastica finanziati col PNRR, di cui la Provincia è soggetto attuatore, è stata adottata dal Settore Edilizia la determinazione n.749/2022 che ha individuato un dipendente assunto a seguito di specifico concorso pubblico, quale responsabile del monitoraggio e rendicontazione delle spese e di aggiornamento del sistema ReGis”*.

12 RACCOMANDAZIONI DELLA SEZIONE

A conclusione degli accertamenti istruttori sul funzionamento del sistema dei controlli interni della Provincia di Oristano, per gli esercizi 2022 e 2023, la Sezione ha verificato lo svolgimento delle attività di controllo, rilevando tuttavia talune criticità, in particolare nell'ambito del controllo sulla qualità dei servizi. Pertanto, la Sezione raccomanda all'Ente di intraprendere le iniziative necessarie ai fini del superamento delle criticità riscontrate nell'attuazione del sistema integrato dei controlli interni e, in particolare:

- a) in merito al **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, si rileva che le tecniche di campionamento degli atti da sottoporre al controllo successivo di regolarità non sono ancora pienamente fondate su criteri statistici, quanto su regole empiriche o di semplice estrazione. Pertanto, la Sezione ritiene necessario, in linea con le raccomandazioni della Sezione delle Autonomie di questa Corte (deliberazione n. 28 del 2014), il passaggio ad una modalità di selezione del campione di riferimento basato su tecniche maggiormente sofisticate che proiettino i controlli nella logica del rischio, presidiando in maniera non casuale, le aree più esposte alla possibilità di irregolarità, anche in una prospettiva ciclica, che tenga conto delle verifiche svolte negli esercizi precedenti;
- b) in merito al **controllo di gestione**, si raccomanda che esso sia svolto prendendo a riferimento i centri di costo, quale "ambito contabile - organizzativo" da cui derivare informazioni significative in termini di attività svolta (e relativi indicatori), obiettivi da raggiungere e indicatori di efficacia, efficienza ed economicità. A tal fine, è opportuno che il *report* sia supportato da un affidabile sistema di contabilità economico-analitica da cui ricavare informazioni circa l'efficienza gestionale in termini di adeguato consumo di risorse in relazione all'attività svolta e ai risultati conseguiti;
- c) in merito al **controllo strategico**, la Sezione, pur evidenziando l'opportunità di adottare adeguate misure organizzative di rotazione del personale, prende atto delle difficoltà pratiche riscontrate e delle misure alternative adottate. Tuttavia, si sottolinea la necessità che le altre misure organizzative di prevenzione sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione ovvero che sia comunque raggiunta la

finalità ultima di evitare l'accentramento in capo al soggetto apicale per un periodo di tempo indeterminato di poteri rilevanti e tali da rappresentare una situazione a rischio di comportamenti non imparziali. In tal senso, *“il rafforzamento del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dei dirigenti preposti ai settori a maggior rischio corruzione, fornendo i risultati dei controlli sugli atti, può rappresentare – in una visione sinergica tra lo stesso controllo ed il piano anticorruzione – un effettivo strumento di monitoraggio funzionale a proposte di azioni correttive e di prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione”* (deliberazione n. 1/SEZAUT/2025/FRG);

- d) in merito al **controllo sugli equilibri di bilancio**, si ribadisce l'importanza del rispetto del termine di approvazione del rendiconto all'interno del ciclo di bilancio, poiché esso costituisce un imprescindibile riferimento per gli eventuali interventi sulla gestione in corso d'esercizio e per la successiva programmazione finanziaria. Il Collegio, pertanto, raccomanda per il futuro il rispetto del termine del 30 aprile, previsto dagli artt. 227, comma 2, TUEL, e 18, comma 1, lett. b), d.lgs. 118/2011;
- e) in merito al **controllo sulla qualità dei servizi**, si raccomanda all'Ente di proseguire nell'attività volta all'adozione nella Carta dei servizi generale. Più in generale, si sottolinea la necessità che siano implementate le metodologie necessarie ad individuare e monitorare gli *standard* qualitativi dell'Ente, attraverso l'utilizzo di analisi comparative (*benchmarking*) e consultando i soggetti portatori di interesse per la definizione degli standard di qualità (*stakeholders*). La *ratio* sottesa a questa tipologia di controllo è quella di intercettare, attraverso la misura della soddisfazione del cittadino, i bisogni dell'utenza e, quindi, fornire all'amministrazione le reali dimensioni dello scostamento esistente tra i risultati della gestione (validati dagli altri controlli) e il grado di utilità effettivamente conseguito (deliberazione n. 15/SEZAUT/2022/INPR);
- f) in merito al **PNRR**, si invita l'Ente a procedere ad una integrazione dei sistemi informatici, volti a produrre flussi informativi tempestivi a supporto delle funzioni strategiche e gestionali, implementando la produzione di *report* specifici da parte del controllo di gestione.

Verifica sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni della provincia di
Oristano Anni 2022 e 2023

Nel riservarsi ogni ulteriore verifica nei prossimi cicli di controllo, a partire dal questionario 2024, ed impregiudicata ogni valutazione sulla gestione finanziaria dell'Ente, la Sezione formula una valutazione di adeguatezza complessiva del sistema dei controlli interni, invitando tuttavia l'Ente a conformarsi alle osservazioni e raccomandazioni contenute nella presente relazione.

